

A CHIETI

Biologo a processo per 750 topi da laboratorio uccisi

L'uccisione di 750 topi sbarca in tribunale con il processo per uccisione senza necessità di animali che vede imputato Tommaso Pagliani, biologo e amministratore del centro ricerche biomediche «Mario Negri Sud» di Santa Maria Imbaro (Chieti). Quando nel 2014 il centro fu chiuso per crisi economica i roditori ospitati negli stabulari furono sterminati per asfissia. «Ci aspettiamo sia fatta giustizia e applicata la legge che da 11 anni dice che non si possono uccidere animali se non espressamente previsto», ha detto in aula Gianluca Felicetti, presidente nazionale della Lav, tra i primi testi d'accusa del processo iniziato dinanzi al giudice monocratico. «Dimostreremo - dice il difensore di Pagliani, l'avvocato Marco Femminella - che il fatto non sussiste, perché c'è una precisa norma che stabilisce come sopprimere questi modelli, come sono definiti questi animali».

